



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 7 aprile 2004

Meditazione sul significato dei riti della Settimana Santa, culmine dell'itinerario quaresimale

1. "*Cristo Gesù... umiliò se stesso facendosi obbediente fino... alla morte di croce... Per questo Dio l'ha esaltato*" (Fil 2,8-9). Abbiamo ascoltato poco fa queste parole dell'inno contenuto nella Lettera ai Filippesi. Esse ci presentano, in modo essenziale ed efficace, il mistero della passione e morte di Gesù; allo stesso tempo, ci fanno intravedere la gloria della Pasqua di risurrezione. Costituiscono, pertanto, una meditazione introduttiva alle celebrazioni del Triduo Pasquale, che ha inizio domani.

2. Carissimi Fratelli e Sorelle, ci apprestiamo a rivivere nei prossimi giorni il grande mistero della nostra salvezza. Domani mattina, *Giovedì Santo*, in ogni Comunità diocesana il Vescovo celebra insieme col proprio presbiterio la *Messa Crismale*, nella quale vengono benedetti gli olii: l'olio dei catecumeni, quello dei malati e il sacro Crisma. Alla sera si fa memoria dell'*Ultima Cena* con l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio. La "*lavanda dei piedi*" ricorda che, con questo gesto compiuto da Gesù nel Cenacolo, Egli ha anticipato il Sacrificio supremo del Calvario, e ci ha lasciato come nuova legge "*mandatum novum*" il suo amore. Secondo una pia tradizione, dopo i riti della Messa in *Cena Domini*, i fedeli sostano in adorazione davanti all'Eucaristia sino a notte inoltrata. E' una veglia di preghiera singolare, che si collega all'agonia di Cristo al Getsemani.

3. Il *Venerdì Santo* la Chiesa fa memoria della passione e della morte del Signore. L'assemblea cristiana è invitata a meditare sul male e il peccato che opprimono l'umanità e sulla salvezza operata dal sacrificio redentivo di Cristo. La Parola di Dio e alcuni suggestivi riti liturgici, come l'adorazione della Croce, aiutano a ripercorrere le varie tappe della Passione. Inoltre, la tradizione

cristiana ha dato vita, in questo giorno, a varie manifestazioni di pietà popolare. Fra queste spiccano le processioni penitenziali del Venerdì Santo e il pio esercizio della "*Via Crucis*", che fanno meglio interiorizzare il mistero della Croce.

Un grande silenzio caratterizza il *Sabato Santo*. Non sono, infatti, previste particolari liturgie in questo giorno di attesa e di preghiera. Nelle Chiese tutto tace, mentre i fedeli, imitando Maria, si preparano al grande evento della Risurrezione.

4. Sul far della notte del *Sabato Santo* ha inizio la solenne *Veglia Pasquale*, la "madre di tutte le veglie". Dopo aver benedetto il nuovo fuoco, viene acceso il cero pasquale, simbolo di Cristo che illumina ogni uomo, e risuona gioioso il grande annuncio dell'*Exsultet*. La Comunità ecclesiale, ponendosi all'ascolto della Parola di Dio, medita la grande promessa della definitiva liberazione dalla schiavitù del peccato e della morte. Seguono i riti del Battesimo e della Confermazione per i catecumeni, che hanno percorso un lungo itinerario di preparazione.

L'annuncio della risurrezione irrompe nel buio della notte e l'intera realtà creata si ridesta dal sonno della morte, per riconoscere la signoria di Cristo, come sottolinea l'inno paolino da cui prendono spunto queste nostre riflessioni: "*Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore*" (Fil 2,10-11).

5. Carissimi Fratelli e Sorelle, questi giorni sono quanto mai opportuni per rendere più viva la conversione del nostro cuore a Colui che per amore è morto per noi.

Lasciamo che sia Maria, la Vergine fedele, ad accompagnarci; con Lei sostiamo nel Cenacolo e restiamo accanto a Gesù sul Calvario, per incontrarlo infine risorto il giorno di Pasqua.

Con questi sentimenti e auspici, formulo i più cordiali auguri di lieta e santa Pasqua a voi qui presenti, alle vostre Comunità e a tutti i vostri cari.

Saluti:

I am pleased to greet the English-speaking pilgrims present at this Audience, especially those from England, the Faroe Islands, Canada and the United States of America. Upon you and your loved ones, I invoke the Lord's blessings of health and joy and wish you a happy and holy Easter.

Je salue cordialement les pèlerins francophones, en particulier la communauté de l'Arche du Sénégal, le collègue Charles de Foucauld, de Lyon, ainsi que les pèlerins d'Abidjan. Demeurez avec Marie au Cénacle; tenez-vous avec elle près de Jésus au Calvaire, pour le reconnaître, ressuscité, le jour de Pâques. Joyeuses Pâques à tous !

Einen glaubensfrohen Gruß richte ich an die Pilger und Besucher deutscher Sprache. Schaut auf den Erlöser am Kreuz und folgt ihm mit Taten der Liebe! Maria, seine und unsere treue Mutter, führe euch zur befreienden Begegnung mit dem Auferstandenen. Der Friede Christi bleibe stets bei euch.

Dou as boas-vindas a todos os peregrinos de língua portuguesa, com uma saudação especial à Escola Secundária Nun'Álvares, de Castelo Branco, desejando a cada um e seus queridos uma feliz e santa Páscoa na amizade de Deus.

Saludo a los peregrinos de lengua española, en particular al grupo del Colegio Pureza de María, de Barcelona. Invito a todos a vivir intensamente estos días santos, junto con la Santísima Virgen, para encontrar a Jesús resucitado el día de Pascua. Feliz y santa Pascua para vosotros, vuestras familias y comunidades.

Saluto in lingua croata:

Srdačnim riječima dobrodošlice pozdravljam skupinu splitskih gimnazijalaca i ostale hrvatske hodočasnike.

Predragi, sljedećih ćemo dana ponovno proživljavati Gospodinovo Vazmeno otajstvo. Neka vas Blažena Djevica prati u molitvi, razmatranju i sudjelovanju u bogoslužju Kristove Muke, Smrti i Uskrsnuća i neka vam isprosi obilje Njegove milosti i milosrđa.

Vama i vašim obiteljima udjeljujem apostolski blagoslov.

Hvaljen Isus i Marija!

Traduzione italiana del saluto in lingua croata:

Rivolgo un cordiale benvenuto agli studenti liceali di Split e agli altri pellegrini croati.

Carissimi, nei prossimi giorni rivivremo il Mistero Pasquale del Signore. La Beata Vergine vi accompagni nella preghiera, nella meditazione e nella partecipazione alla Liturgia della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo e vi ottenga l'abbondanza della sua grazia e misericordia.

A voi e alle vostre famiglie imparto la Benedizione Apostolica.

Siano lodati Gesù e Maria!

Saluto in lingua ungherese:

Szeretettel köszöntöm a magyar zarándokokat, a rendőrség csoportját és a diákokat a budapesti

Baár-Madas Gimnáziumból.

A húsvéti szent három nap ünneplése mindannyiunk számára új erő forrása.

Szeretettel adom apostoli áldásomat.

Dicsértessék a Jézus Krisztus!

Traduzione italiana del saluto in lingua ungherese:

Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini ungheresi, al gruppo dei poliziotti e degli studenti del Liceo Baár-Madas a Budapest.

La celebrazione del Sacro Triduo Pasquale è per noi tutti fonte di nuove energie.

Di cuore imparto la Benedizione Apostolica.

Sia lodato Gesù Cristo!

Saluto in lingua lituana:

Nuoširdžiai sveikinu piligrimus iš Lietuvos!

Kristaus Kančia, kurią apmąstome šią savaitę, tepadedą Jums vis labiau pažinti begalinę Dievo meilę žmonijai! Visus Jus laiminu!

Garbė Jėzui Kristui!

Traduzione italiana del saluto in lingua lituana:

Saluto cordialmente i pellegrini lituani!

La Passione di Cristo, che meditiamo in questa settimana, vi faccia comprendere sempre più l'infinito amore di Dio per l'umanità. Imparto a tutti voi la mia benedizione!

Sia lodato Gesù Cristo!

Saluto in lingua polacca:

Drodzy Bracia i siostry,

Już jutro rozpoczniemy święty czas Triduum paschalnego. Liturgia poprowadzi nas ku przezywaniu tajemnic męki, śmierci i zmartwychwstania Syna Bożego. Raz jeszcze wrócimy pamięcią do wydarzeń, które towarzyszyły zbawczej ofierze Chrystusa.

Jutro rano podczas Mszy św. olejów w każdej diecezji zgromadzą się wokół swoich biskupów i prezbiterzy. Wieczorem powrócimy duchowo do Wieczernika, aby na nowo przeżywać pełen miłości gest umycia nóg, a potem ustanowienie Eucharystii i Kapłaństwa. Piątek przyniesie wspomnienie męki i śmierci naszego Pana. Adoracja Krzyża i Droga krzyżowa wprowadzą nas w tajemnicę całkowitego oddania, dzięki któremu, Syn człowieczy dokonał naszego odkupienia.

Wielka Sobota jest przeżywana w szczególnej atmosferze ciszy. Wspominamy Chrystusa spoczywającego w grobie. Aż wreszcie w sobotni wieczór będziemy przeżywać liturgię Wigilii Paschalnej, a wymowne znaki i słowa liturgii jeszcze raz będą wyjaśniały najgłębszy sens paschalnego dzieła Chrystusa, przygotowując nas do radosnego świętowania poranka zmartwychwstania.

Serdecznie pozdrawiam moich rodaków. Na progu Triduum Sacrum życzę, aby przepełniony duchem modlitwy udział w liturgii tych dni pozwolił wszystkim jak najgłębiej przeżyć tajemnicę zbawczej męki i śmierci Chrystusa oraz by stał się źródłem prawdziwej radości i obfitych łask w niedzielę Wielkiej Nocy. Z serca wam błogosławię. Niech będzie pochwalony Jezus Chrystus!

Traduzione italiana del saluto in lingua polacca:

Cari fratelli e sorelle

Domani iniziamo il sacro tempo del Triduo pasquale. La liturgia ci condurrà a vivere i misteri della passione, della morte e della risurrezione del Figlio di Dio. Ancora una volta ritorneremo con la memoria agli eventi che hanno accompagnato l'offerta salvifica di Cristo.

Domani mattina durante la S. Messa degli Oli in ogni diocesi i fedeli si raduneranno intorno ai loro vescovi. La sera ritorneremo con lo spirito nel Cenacolo, per vivere di nuovo il gesto pieno d'amore della lavanda dei piedi, e poi l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio. Il venerdì ci porterà il ricordo della passione e della morte del nostro Signore. L'adorazione della Croce e la Via crucis ci introdurranno nel mistero della totale donazione, grazie alla quale, il Figlio dell'uomo ha compiuto la nostra redenzione. Il Sabato Santo è vissuto in un'atmosfera di particolare silenzio. Commemoriamo Cristo sepolto. E alla fine, la sera del sabato vivremo la liturgia della Veglia Pasquale, e gli eloquenti segni e le parole della liturgia di nuovo ci spiegheranno il più profondo senso dell'opera pasquale di Cristo, preparandoci al gioioso festeggiamento del mattino della risurrezione.

Saluto cordialmente i miei connazionali. Alla soglia del Triduo Sacro auguro, che una piena partecipazione dello spirito di preghiera alla liturgia di questi giorni permetta a tutti vivere nel profondo il mistero della passione e della morte di Cristo, e diventi fonte della vera gioia e dell'abbondanza di grazie nella domenica di Pasqua. Benedico tutti di cuore. Sia lodato Gesù Cristo.

Rivolgo un cordiale saluto a tutti i pellegrini di lingua italiana presenti a questa Udienza alla vigilia del *Triduo Pasquale*.

Un saluto speciale indirizzato ai *giovani*, ai *malati* e agli *sposi novelli*.

A voi, cari *giovani*, auguro di non avere paura a seguire Cristo, anche quando vi chiede di abbracciare la Croce. A voi, cari *malati*, vi sia di conforto la meditazione della Passione di Gesù, mistero di sofferenza trasfigurata dall'amore. E in voi, cari *sposi novelli*, la morte e la risurrezione del Signore rinnovi la gioia e l'impegno del patto nuziale.